

PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA DISTRETTUALE PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI PRIVATE SENZA FINALITA' DI LUCRO PER LA CO-PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI INIZIATIVE SPERIMENTALI A FAVORE DI PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Vista la volontà dei Comuni afferenti al Distretto Socio Sanitario n. 13, espressa in modo particolare nella seduta della Conferenza dei Sindaci tenutasi in data 24 gennaio u.s., di attivare progetti ed iniziative sperimentali a favore di persone con disturbi dello spettro autistico a seguito di un'analisi approfondita sia attraverso la verifica delle situazioni in carico dei Servizi Sociali dei Comuni di cui sopra, sia verificando la necessità di tali azioni a seguito di incontri ed analisi realizzate con esperti e realtà operanti nel settore.

Il Distretto Socio Sanitario n. 13 extra Genova Levante intende avviare un procedimento amministrativo ad evidenza pubblica al fine di promuovere la manifestazione dell'interesse, finalizzato alle organizzazioni senza finalità di profitto che svolgono attività inerenti alla prevenzione, alla cura, all'assistenza ed alla promozione di progetti ed interventi dedicati alle persone con disturbi dello spettro autistico, finalizzato alla definizione del progetto esecutivo ed alla sua autonoma realizzazione, in sinergia con i servizi pubblici territoriali, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione ed all'art. 3 del T.U. n. 267/2000, in modo partecipato con tali soggetti, con un progetto sociale territoriale di rete così come previsto dalla L.328/2000 e dalla LR 12/2006.

Il Distretto Sociosanitario n.13 extra Genova Levante intende quindi procedere alla verifica dell'interesse alla coprogettazione esecutiva territoriale attraverso la pubblicazione di manifestazione di interesse rivolta a soggetti privati senza finalità di profitto attraverso un percorso così articolato:

- a. fase di coprogettazione esecutiva distrettuale per la definizione di un singolo progetto territoriale che potrà essere composto da azioni ed iniziative diverse e realizzate in tutti i Comuni del Distretto. Ogni singolo progetto presentato da ogni singolo soggetto dovrà contenere azioni e piano economico-finanziario e dovrà rispondere alle linee guida sopra riportate;
- b. Al termine di questa fase di coprogettazione, qualora si raggiunga come esito l'elaborazione di una progettualità condivisa e ritenuta adeguata, il progetto verrà sottoposto all'approvazione della Conferenza dei Sindaci del Distretto Sociosanitario 13;

c. il Distretto Socio Sanitario ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 e ss.mm., procederà alla stipula di un Patto di Sussidiarietà quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici per il sostegno della realizzazione dei progetti stessi. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di contributo a compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio tra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione.

Il procedimento ad evidenza pubblica è disciplinato come segue:

A) I soggetti privati senza fini di lucro, che effettivamente operino, alla data del presente avviso, in attività che siano inerenti e a favore di persone con disturbi dello spettro autistico, con esperienza in campo ricreativo, educativo, di animazione, di promozione ed accompagnamento alla vita in autonomia e che operino nel territorio dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 13 ovvero abbiano esperienze specifiche e documentate nell'ambito del territorio della Regione Liguria, possono manifestare il loro interesse a partecipare al procedimento, anche avvalendosi di collaboratori dotati di idonea professionalità ed esperienza, facendo pervenire, mediante consegna a mano, tramite pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.recco.ge.it o lettera raccomandata (sarà valida la data di invio), apposita proposta manifestante il proprio interesse ad assumere l'impegno della coprogettazione esecutiva e dell'autonoma realizzazione del progetto attraverso la sottoscrizione di un Patto di Sussidiarietà nella forma dell'accordo procedimentale ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990, sostitutivo del provvedimento di affidamento dell'incarico. Tale progetto dovrà essere realizzato in forma associata prevedendo l'individuazione di un soggetto capofila a garanzia della realizzazione del progetto e della sua rendicontazione;

B) Tale proposta dovrà essere manifestata attraverso il modulo allegato o in forma libera, ma comunque contenente tutti gli elementi indicati nel modello suddetto disponibile sui siti web dei sette comuni appartenenti al Distretto Sociosanitario n.13 extra Genova Levante (Avegno, Bogliasco, Camogli, Pieve Ligure, Recco, Sori, Uscio) e indirizzato a:

Distretto Sociosanitario n.13 extra Genova Levante
P.zza Nicoloso da Recco, 14
16036 Recco

entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 11 marzo 2018

1. A seguito dell'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, il Distretto Sociosanitario procederà all'ammissione dei manifestanti l'interesse al procedimento, dandone comunicazione individuale e comunicando ora e luogo del primo incontro.
2. Si prevede fin d'ora che il primo incontro di coprogettazione tra i soggetti ammessi è fissato per il giorno 14 marzo 2019 alle ore 14.30 presso la sede del Consiglio Comunale di Recco, a P.zza Nicoloso da Recco, 14

In quella sede il Distretto Sociosanitario constaterà la disponibilità dei candidati ammessi a partecipare alla coprogettazione. Nella stessa sede verranno esaminati i progetti preliminari presentati quale base di partenza per la coprogettazione operativa, nonché lo schema di Accordo Sostitutivo di cui alla Legge 241/1990 da sottoscrivere successivamente a cura degli interessati al termine del percorso di coprogettazione a titolo di "Patto di sussidiarietà".

3. I candidati procederanno all'elaborazione del progetto esecutivo, in collaborazione con gli operatori del Distretto Sociosanitario, che dovrà comprendere le azioni operative e piano economico-finanziario di dettaglio per la realizzazione del nuovo progetto;
4. Il Distretto Sociosanitario si riserva di valutare l'adeguatezza del progetto esecutivo esito dell'attività di coprogettazione e lo sottopone all'esame della Conferenza dei Sindaci per l'approvazione definitiva;
5. In caso di valutazione positiva del progetto e sulla base dei relativi piani economico-finanziari, il Distretto Sociosanitario n.13, ai sensi dell'art 11 della L. 241/1990 e ss.mm. procederà alla stipula di un Patto di Sussidiarietà quale accordo sostitutivo del provvedimento di affidamento per la concessione di benefici economici per il sostegno della realizzazione dei progetti stessi. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di contributo a compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio tra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione.
6. L'avvio del progetto esecutivo è previsto per il mese di giugno 2019 fatto salva quanto potrà emergere nella fase di coprogettazione di cui sopra.
7. Il finanziamento annuale previsto a carico del Distretto Sociosanitario sarà oggetto di discussione nell'ambito della coprogettazione di cui sopra.